

OGGI L'ADDOLORATA CHIUDE I RITI QUARESIMALI

Si concludono oggi pomeriggio nella chiesa del Purgatorio i riti quaresimali con la «Scinnuta» dell'Addolorata. Ad esibirsi sarà la banda di San Vito Lo Capo che, per il secondo anno consecutivo, accompagna il simulacro durante la processione. Dalla chiesa di San Domenico partirà la via Crucis del vescovo Miccichè per arrivare nella chiesa del Purgatorio, dove sarà celebrata la messa. Al termine della funzione si esibirà la banda. Il simulacro dell'Addolorata sarà disposto al centro della chiesa, con il cuore trafitto dal pugnale e l'aureola in argento, senza manto nero e con l'addobbo floreale che quest'anno è stato offerto dal sig. Pietro Galuppo. Il simulacro che chiude la processione dei Mi-

FRANCESCO GENOVESE

steri, è una meravigliosa opera di Giuseppe Milanti, e la sua processione è curata dal ceto dei camerieri, cuochi, cochieri, autisti, baristi, pasticciieri, albergatori e ristoratori. Ad accompagnare l'Addolorata in processione è un corteo di donne vestite di nero con in mano un cero votivo, un lungo corteo accompagnato dalla preghiera che si alterna alle marce funebri. Il manto nero che avvolgerà la statua in processione viene donato di anno in anno e rappresenta, insieme agli ori e argenti votivi, la caratteristica più evidente della statua. Si attendono notizie riguardo la richiesta di finanziamento per il restauro dell'antico baldacchino,

avanzata dal ceto dell'Addolorata mentre è sempre viva la speranza di poter rivedere in processione il simulacro sulla vecchia vara sostituita negli anni '70, più alta rispetto all'attuale. L'ultima «scinnuta» segna il conto alla rovescia verso la processione del Venerdì Santo, poiché da domani la chiesa diventerà un cantiere per la preparazione dei gruppi. Grande è l'attesa per questa edizione dei Misteri, accompagnata anche dall'incertezza delle condizioni meteo; un elemento che rappresenta l'incognita più rilevante soprattutto quando la Pasqua cade così presto. La macchina organizzativa è in fermento e molti saranno i turisti che arriveranno in città per seguire la processione fatta di storia, fede e folklore.